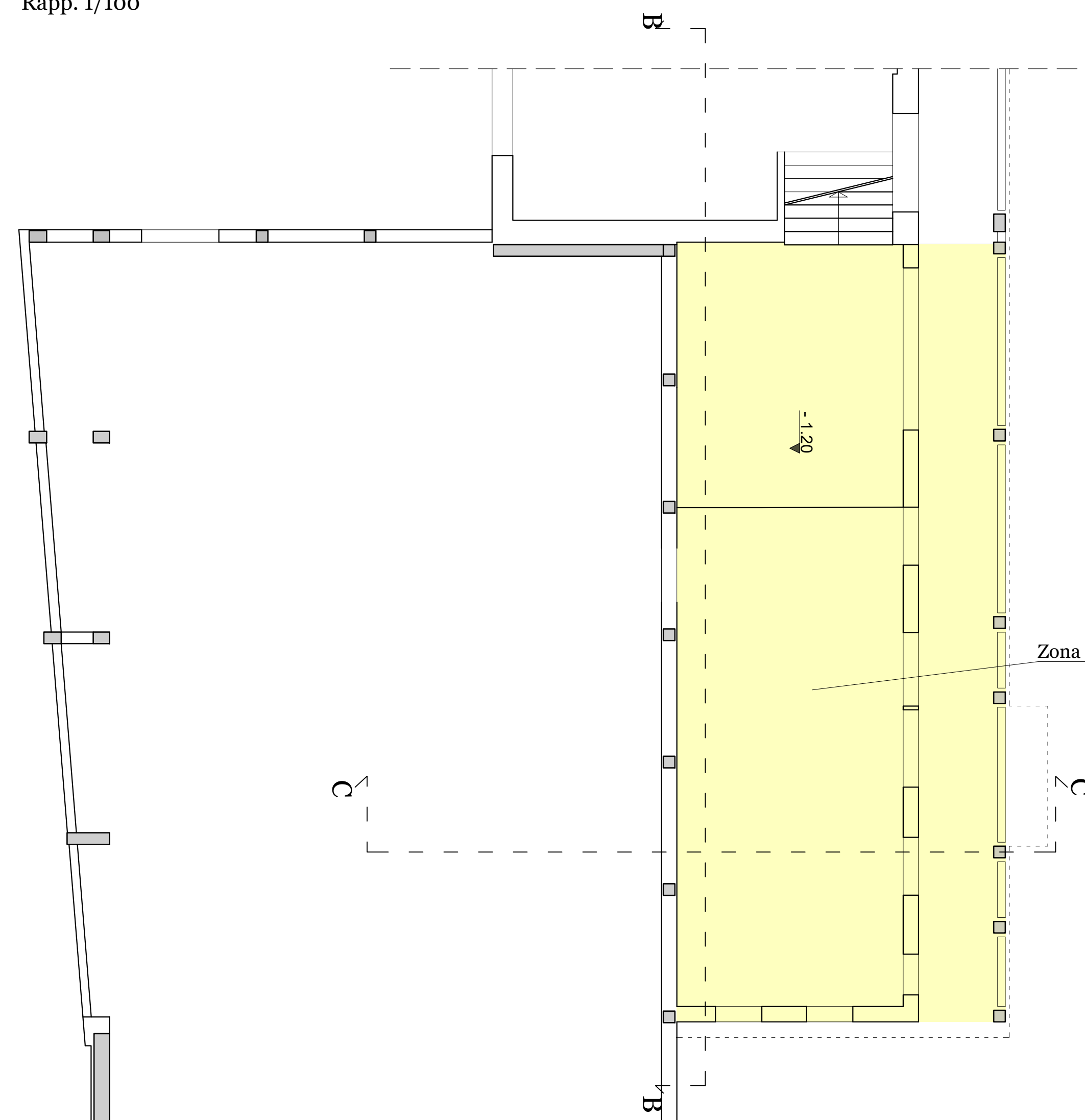


PORZIONE DI EDIFICIO DA SOTTOPORRE A DEMOLIZIONE CONTROLLATA

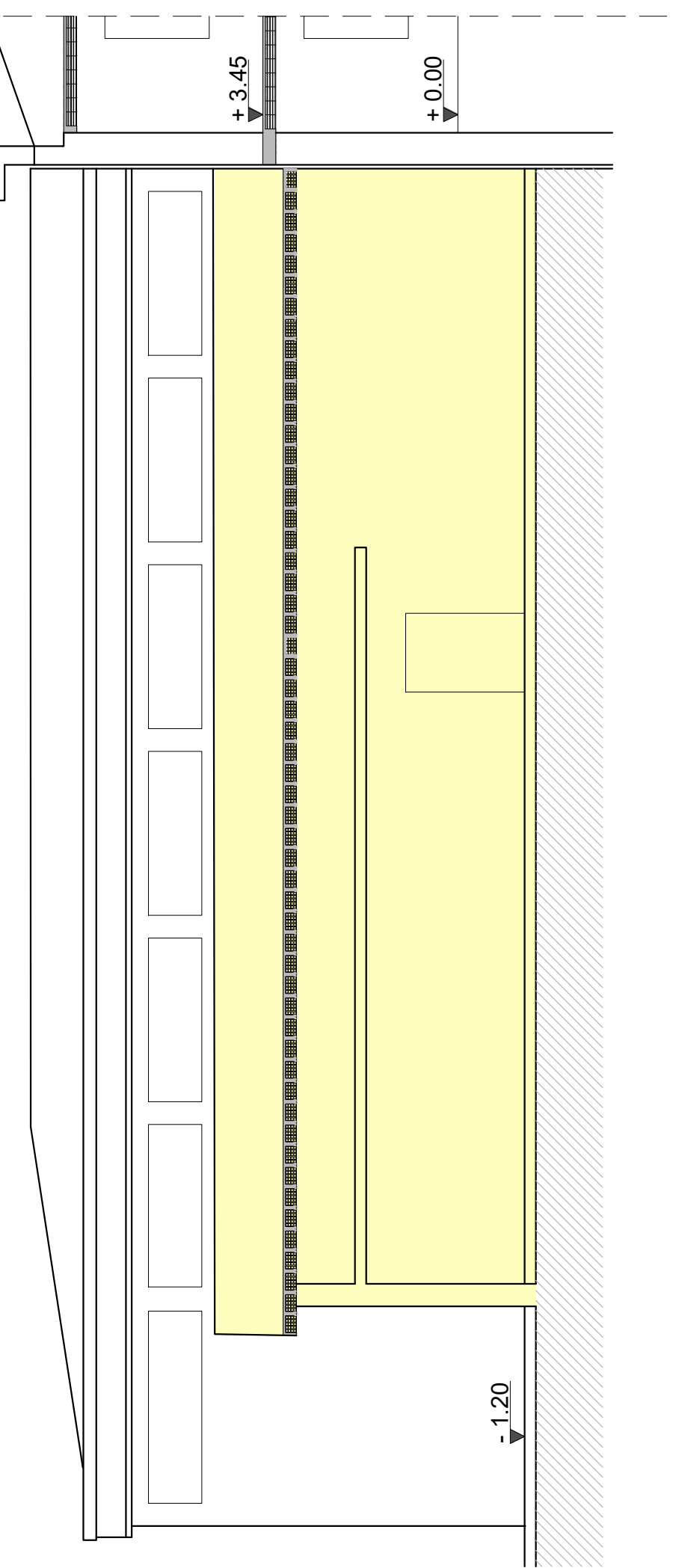
PIANTA PIANO TERRA
Rapp. 1/100



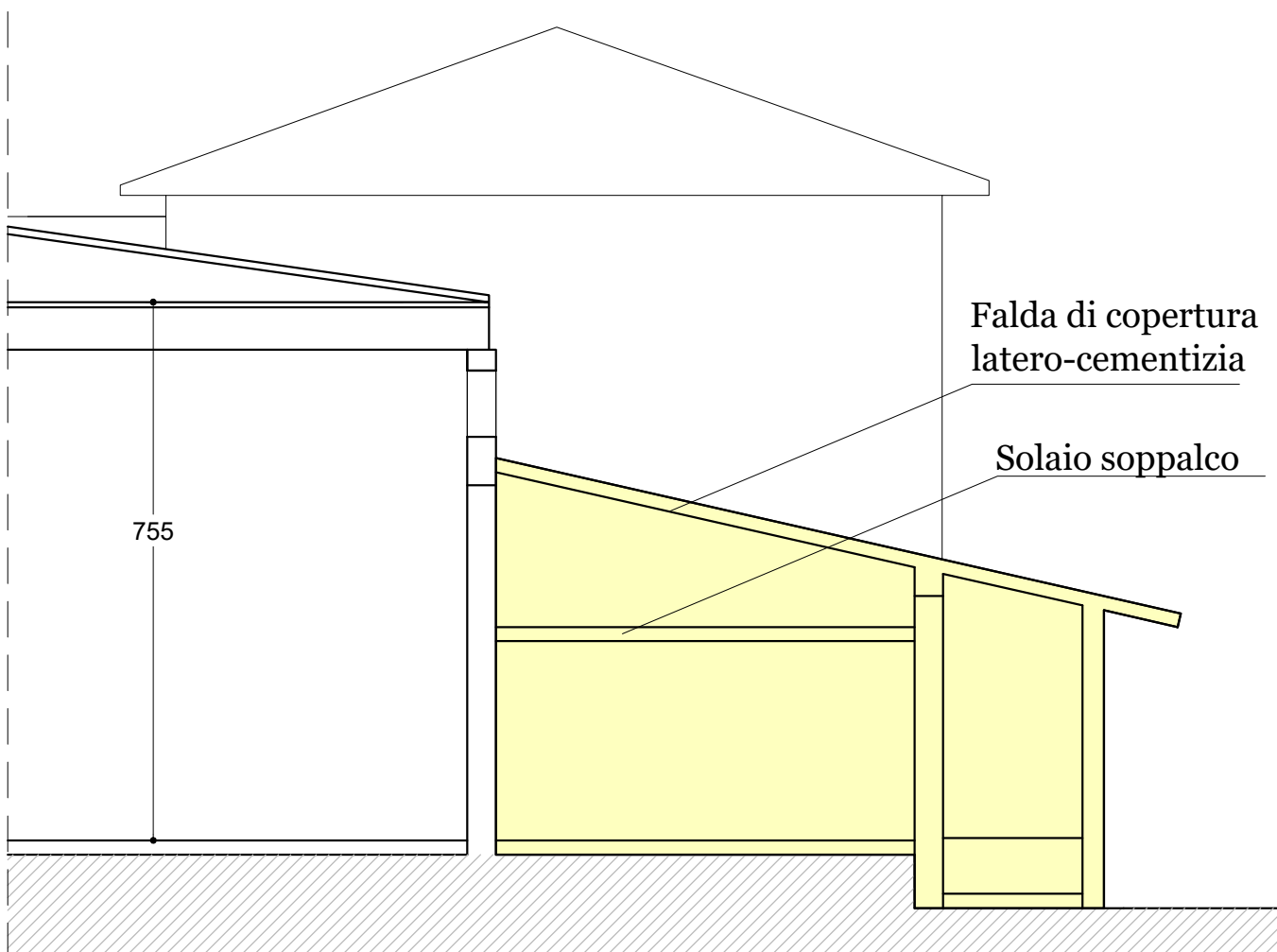
LEGENDA

Porzione di edificio da sottoporre a demolizione controllata

SEZIONE B-B
Rapp. 1/100



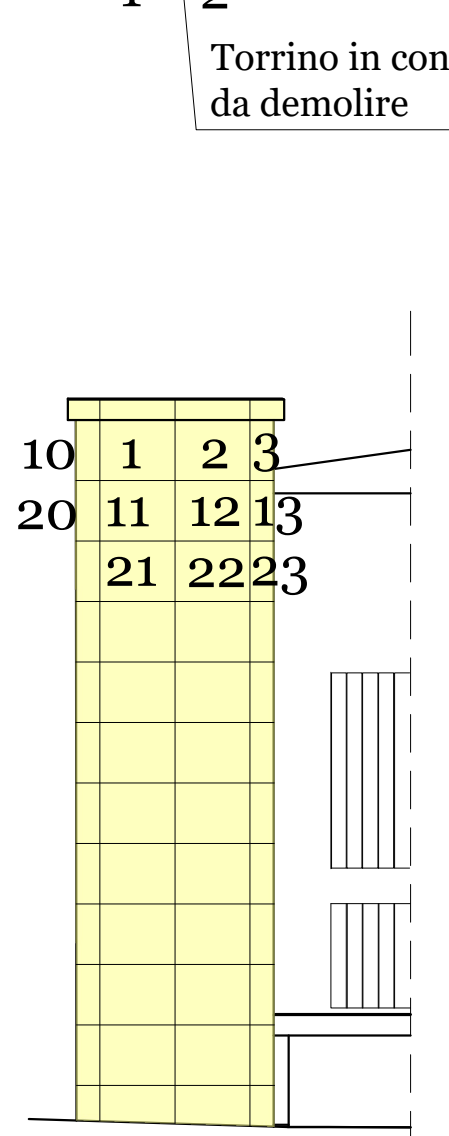
SEZIONE C-C
Rapp. 1/100



DEMOLIZIONE TORRINO

MODALITA' ESECUTIVE

1. Montaggio dei ponteggio metallico sui quattro lati per la messa in sicurezza del cantiere e delle maestranze.
2. Taglio mediante fresa in blocchi successivi della struttura come da schema in grafico. Ciascun blocco verrà immediatamente portato nel sito di stoccaggio per il successivo trasporto a discarica autorizzata
3. La successione del taglio avverrà secondo la numerazione richiamata in grafico con una esportazione ad elica del materiale, dall'alto verso il basso.

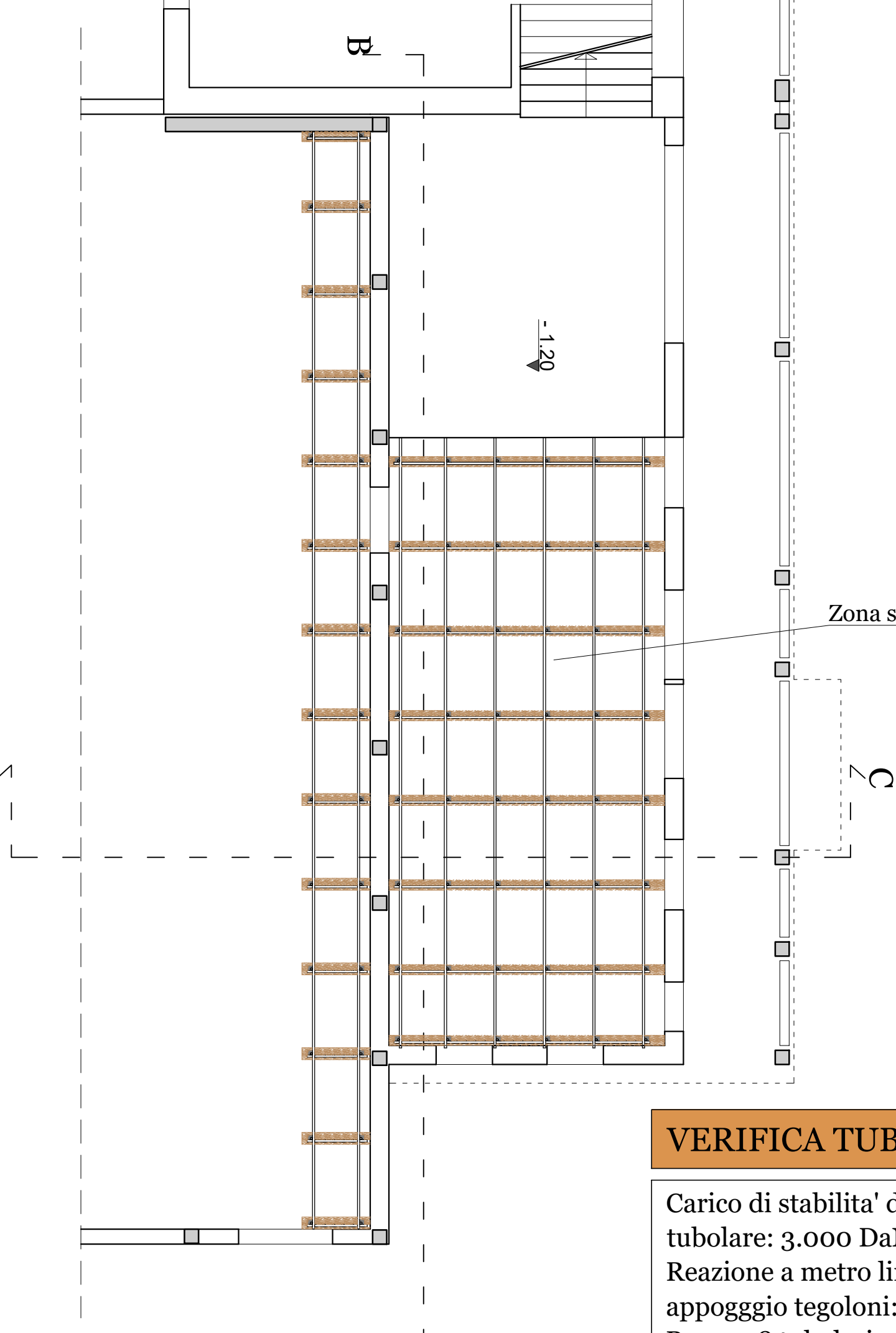


FASI ESECUTIVE DELLA DEMOLIZIONE CONTROLLATA

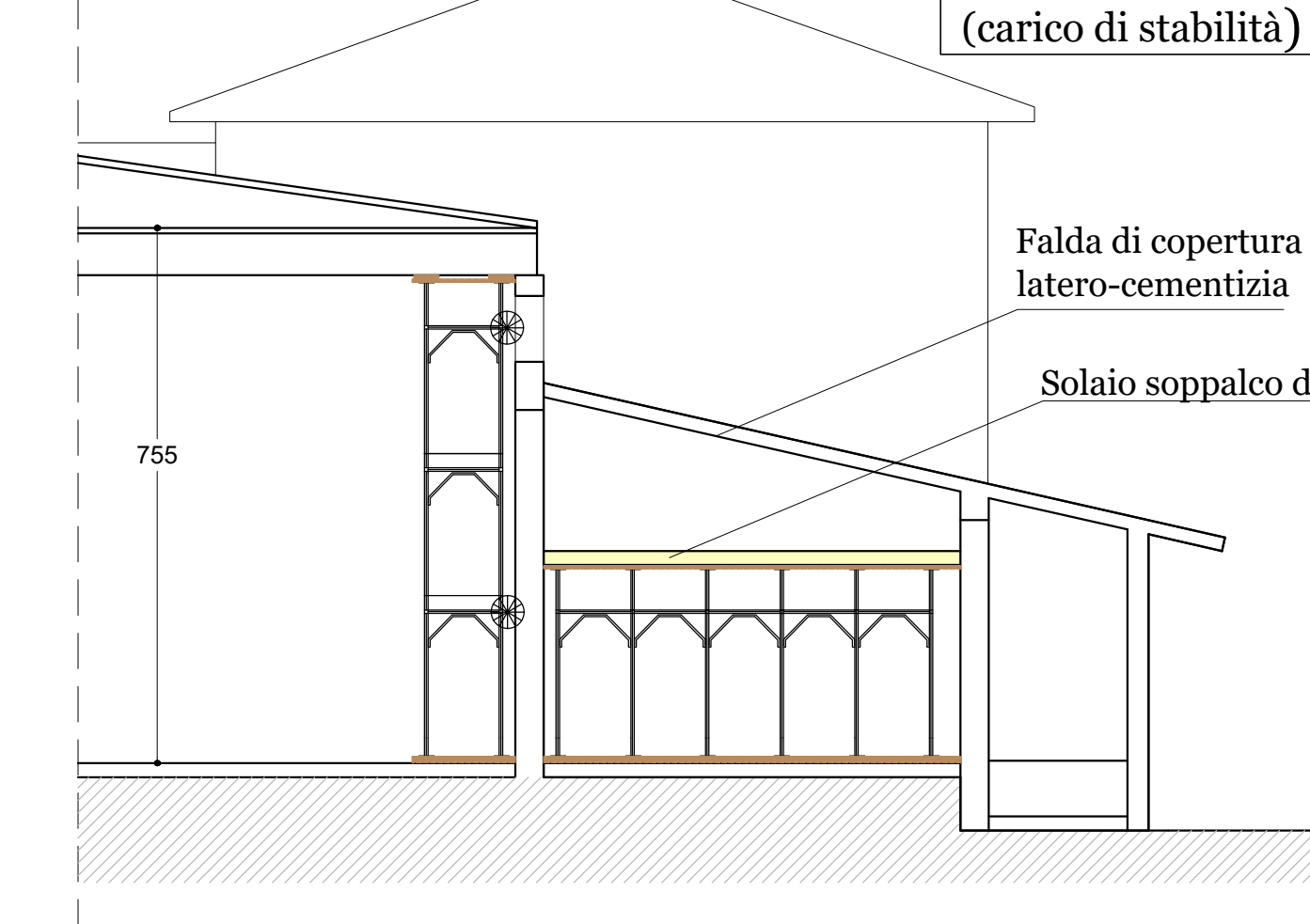
SOTTOFASE 1

1. Messa in sicurezza dei tegoloni della palestra nella zona adiacente quella dell'edificio da demolire (vedi pianta)
2. Puntellatura a cassa chiusa della zona soppalco dell'edificio demolire (vedi pianta)
3. Taglio in blocchi (max 100x100cm) del solaio soppalco mediante attrezzatura a rotazione (fresa) con le cautele necessarie per le aspirazioni delle polveri
4. Appoggio dei blocchi tagliati sul tavolato a cassa chiusa; allontanamento e stoccaggio degli stessi in area di cantiere precedentemente predisposta.
4. Trasporto a discarica autorizzata del materiale di stoccaggio

PIANTA PIANO TERRA
Rapp. 1/100



SEZIONE C-C
Rapp. 1/100



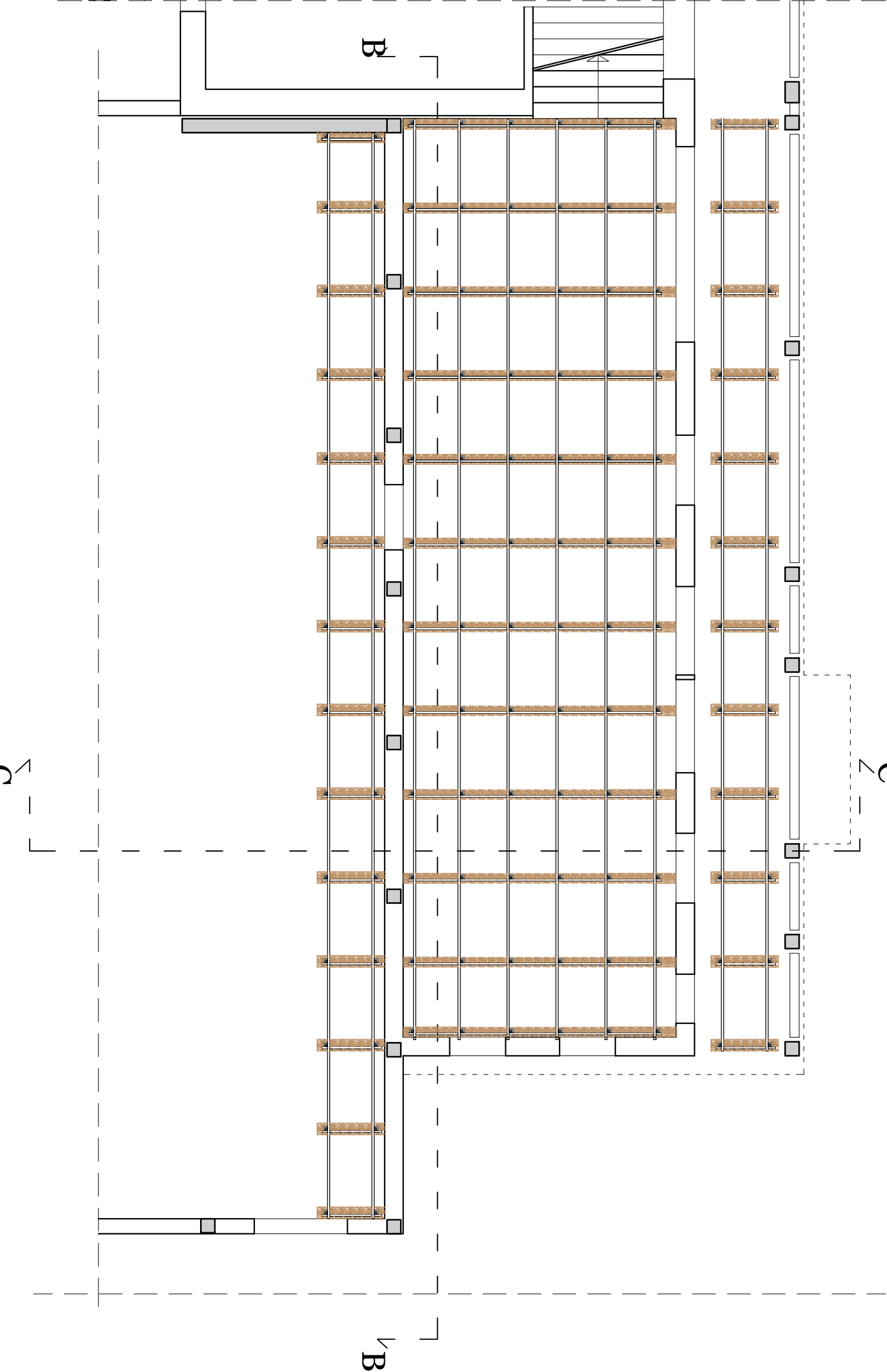
VERIFICA TUBOLARI

Carico di stabilità' del singolo tubolare: 3.000 DaN
Reazione a metro lineare (G1+G2+50) appoggio tegoloni: 2625 DaN/m
Per n. 28 tubolari previsti risulta il carico di esercizio del tubolare singolo pari a: 2.184 DaN < 3.000 DaN (carico di stabilità)

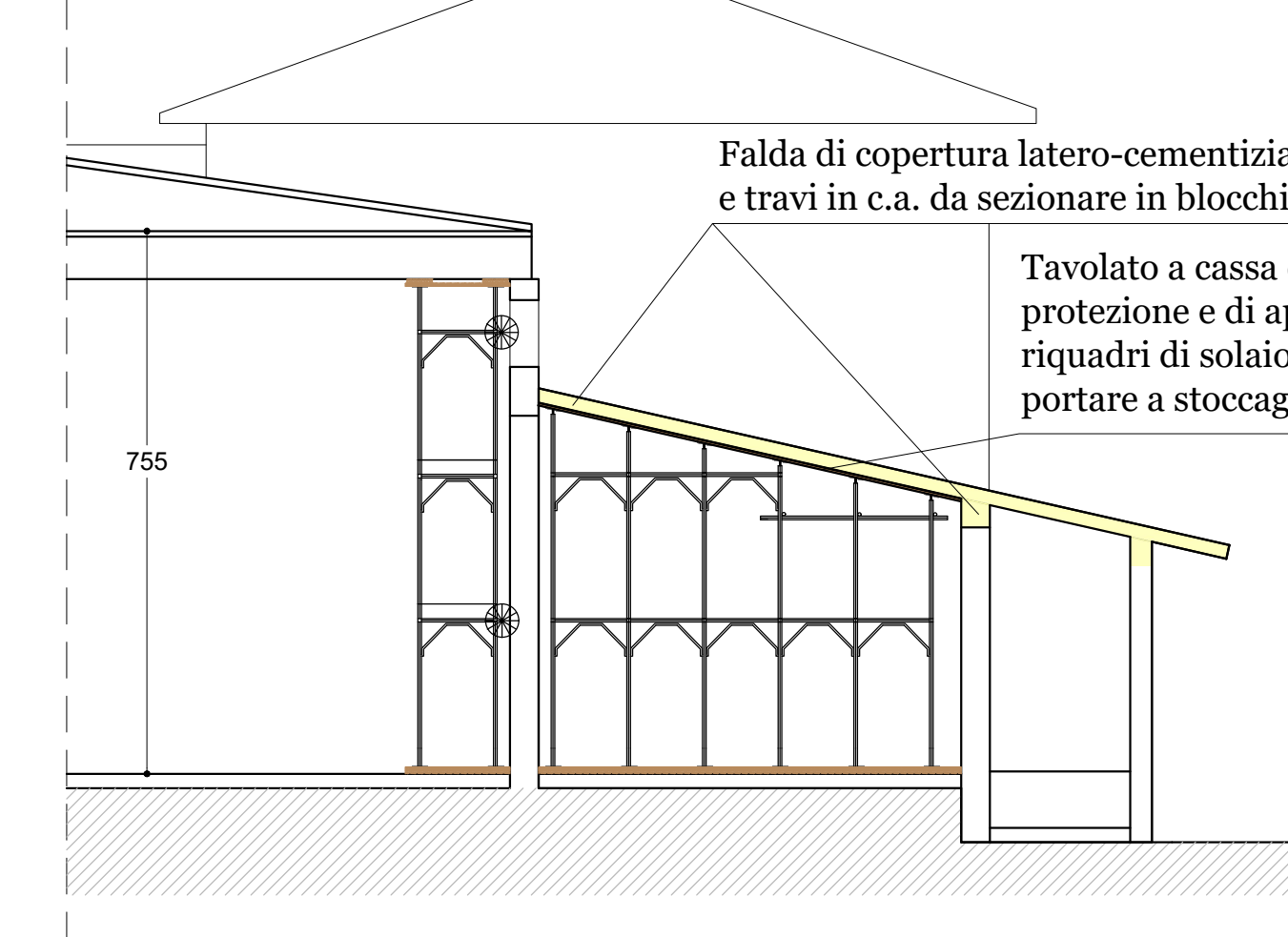
SOTTOFASE 2

1. Puntellatura a cassa chiusa dell'intradosso della falda di copertura latero cementizia da sezionare in blocchi 100x100 max
2. Taglio in blocchi della falda di copertura e delle travi in c.a. sostenute dal tavolato sub. 1 e loro successivo allontanamento, stoccaggio in area di cantiere preventivamente individuata e trasporto a discarica autorizzata.
3. Taglio in blocchi dei pilastri e delle strutture in fondazione; stoccaggio e trasporto a discarica autorizzata

PIANTA PIANO TERRA
Rapp. 1/100



SEZIONE C-C
Rapp. 1/100



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. n.380/2001 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Linee Guida sul calcestruzzo strutturale edite dal STC Consiglio Superiore Lavori Pubblici
- Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. Infrastrutture, del 17.01.2018 pubblicato sul S.O. n.42 della G.U. del 20.02.2018;
- Circolare Applicativa Norme Tecniche per le Costruzioni - Circolare n°21 del Gennaio 2019, N.7 C.S.L.L.PP.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

STRUTTURE IN C.A.			ACCIAIO
CLASSE DI RESISTENZA	RESISTENZA CUBICA	COPRIFERRO MINIMO	TONDINI AD ADERENZA MIGLIORATA
C25-30	$f_{ck} \geq 30 \text{ N/mm}^2$	25 mm	B450C - ($f_{ym} > 450 \text{ N/mm}^2$)
C12-15 (CONGLOMERATO MAGRO)	$f_{ck} \geq 15 \text{ N/mm}^2$	---	

LA CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE PREVISTA E' LA XC2 - BAGNATO, RARAMENTE ASCIUTTO CON RAPPORTO A/C MAX = 0,60; DOSAGGIO MINIMO DI CEMENTO = 300 (280) Kg/m³;
LA CLASSE DI CONSISTENZA PREVISTA E' LA S4 - CONSISTENZA FLUIDA; ABBASSAMENTO (SLUMP) DA 160 A 210 mm DA ESSE NE DERIVANO, CON RIFERIMENTO EC2 (4.4.1 PARTE 1.1) LE DIMENSIONI DEL COPRIFERRO MINIMO 25 mm

STRUTTURE METALLICHE

LE SALDATURE SARANNO DEL TIPO MANUALE AD ARCO CON ELETTRODI E44 RIVESTITI
CLASSE IV - UNI 132-74

PROFILI LAMINATI	S 275
PIASTRE E LAMIERE	S 235
ELETTRODI E SALDATURE	E 44
DADI	10
BULLONI	CLASSE 8.8

RESISTENZA ALLA CORROSIONE
LE STRUTTURE METALLICHE DEVONO ESSERE PROTETTE DALLA CORROSIONE CON APPLICAZIONE DI ANTRUGGINE AL CROMATO DI ZINCO O DI PIOMBO.
RESISTENZA AL FUOCO
LE STRUTTURE METALLICHE DIRETTAMENTE ESPOSTE DOVRANNO ESSERE PROTETTE MEDIANTE VERNICE INTUMESCENTE CERTIFICATA PER LA RESISTENZA PREVISTA CHE PER LA SCUOLA E LA PREVISTA RISULTA ESSERE REI 60

TUTTE LE MISURE SULLE TAVOLE SONO INDICATIVE E VANNO VERIFICATE IN SITO

COMUNE DI COSIO VALTELLINO
Provincia di Sondrio
P.zza S. Ambrogio n. 21 - 23013 - Cosio Valtellino

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI COSIO
CIG: 7721132FAD
PROGETTO ESECUTIVO



STRUTTURE		ELABORATO:
DEMOLIZIONI CONTROLLATE CORPO C - TORRINO CABINA ELETTRICA Messa in sicurezza - Fasi di lavoro - Modalità esecutive		E-SE006
AGGIORNAMENTO: REV.00 26.09.2019 REV.01 30.11.2019	N° PRATICA: 2019.03	FILE: 2019.03_ESE_ST_DEM_REV01.dwg
		DATA: 30 NOVEMBRE 2019

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:
R.U.P. (Responsabile del Servizio): DOTT. PIERGIORGIO MARTINELLI	MIGLIORE STASS Studi Associati Prof. Ing. Mario Romano Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Caramelli - Capogruppo Nepoli - Via Nuova Cinzia 40, cap. 80126 - tel. 081 627508
	ARCH. RAFFAELLA CUSANO ING. DOMENICO GRECO CONSULENTE: AECODE S.R.L. - ARCH. ANGELO PICCOLO (Modellazione BIM)